

COMUNICATO STAMPA

Concorso internazionale per il recupero all'Esquilino della prima Zecca d'Italia

Il Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano, presenterà, giovedì 5 aprile, in via Principe Umberto 4, alle ore 16.30, il **bando di "Riqualficazione e recupero del Complesso immobiliare in via Principe Umberto a Roma"**, sede della prima Zecca italiana.

Il palazzo, costruito nel primo decennio del '900, fu inaugurato nel 1911 da Re Vittorio Emanuele III, grande appassionato di numismatica, e divenne la sede della Zecca dello Stato, la prima dell'Italia unita. Il progetto intende trasformarlo in un polo museale della numismatica e delle carte valori, nel quale proseguire l'attività della Scuola dell'Arte e della Medaglia, ampliata nei suoi spazi per consentire la creazione un polo di alto artigianato, di spazi espositivi temporanei e di una biblioteca.

Il progetto si propone di offrire un importante contributo al rilancio dell'Esquilino, che da tempo, impegna il Comune di Roma e gli abitanti del quartiere in un grande sforzo di riqualficazione dello spazio urbano.

Programma degli interventi:

Domenico Tudini, presidente IPZS

Paolo Aielli, amministratore delegato IPZS

Francesco Bigi, Responsabile Attività Immobiliari IPZS

(Presentazione del concorso internazionale di idee)

Interverranno: **Luca Montuori**, Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma; **Bruno Mangiatordi**, Presidente Commissione Archivio Storico del Ministero dell'Economia e Finanze; **Edoardo Currà**, Docente dip. Ingegneria Civile edile e ambientale dell'Università "La Sapienza"; **Benedetto Mercuri**, Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna; **Francesco Prosperetti**, Soprintendente speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma; **Gennaro Berger**, Comitato Esquilino Vivo.

La presentazione sarà accompagnata dalle note dell'Orchestra di Piazza Vittorio.